BISCONTI MERENDINO
STUDIO LEGALE

AVVISO NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

---

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

T.A.R. SICILIA, PALERMO, SEZ. I, R.G.N. 1467/2018.

2. Nome del ricorrente:

Comune di Santa Cristina Gela (C.F. 80016180822), in persona del Sindaco *p.t.* Dott. Massimo Diano (C.F. DNIMSM77C30G273D).

3. Indicazione della Amministrazione intimata:

Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia – Regione Sicilia, in persona dell'Assessore *p.t.*

4. Estremi dei provvedimenti impugnati:

D.D.G. n. 291 emesso dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia – Dirigente Generale del 22 maggio 2018 con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n.880 del 12 ottobre 2017 del 22 maggio 2018, nella parte in cui ritiene non ricevibili le domande di partecipazione del Comune di Santa Cristina Gela relative ai lavori di efficientamento energetico del Municipio del Comune di Santa Cristina Gela sito in via Skanderberg n. 8, per l'importo di euro 325.129,00 (numero progetto 123312300091) ed ai lavori di efficientamento energetico della Caserma dei Carabinieri - immobile di proprietà del Comune, per un importo di euro 348.365,63 (numero progetto 125920100133) e – dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 dl 12 ottobre 2017, nella parte in cui all'art. 4.3. par. 4 prevede la non integrabilità della documentazione obbligatoria indicata nello stesso articolo da parte dell'ente richiedente e, all'art. 4.4., par.4 prevede l'irricevibilità della domanda quando manchi anche solo uno dei documenti obbligatori indiati al suddetto par. 4.3.

Via Sammartino 45
90141 Palermo
T +39 0.91 612 40 05
F +39 0.91 612 42 30
studiobisconti@studiobisconti.it
www.studiobisconti.it

5. Sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso:

I - Violazione e falsa applicazione delle regole del giusto procedimento, del soccorso istruttorio e della leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni. Violazione e falsa applicazione dei principi del giusto procedimento. Violazione e falsa applicazione dell'art.6, co. 1, lett. b), L. n. 241 del 1990 e dell'art. 4.5., par 5 dell'Avviso D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017. Violazione e falsa applicazione dell'art. 97 della Costituzione. Illegittimità per manifesta irragionevolezza e sproporzione. - Motivo comune alla mancata ammissione di entrambe le istanze è l'assenza, fra la documentazione presentata, della *"delega al potere di firma al sig. M****** che si è accreditato sul Portale delle Agevolazioni ed ha firmato la documentazione."* [...] A pag. 13 (art. 4.1-1) il Bando recita: *"Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento, ovvero il soggetto che apporrà la firma digitale, individuato dal soggetto beneficiario abbia eseguito preliminarmente le operazioni di registrazione e accreditamento al Portale". [...]* Dalla lettura complessiva del Bando e, specificatamente, dalla soprariportata precisazione, appariva ed appare sufficiente l'atto di individuazione del RUP ovvero del soggetto che apporrà la firma digitale al fine di ritenere integrato il requisito della legittimazione alla rappresentanza dell'ente nell'ambito dello specifico procedimento.

La richiesta di una ulteriore delega è un appesantimento formale privo di una sua giustificazione causale e sostanziale nell'ambito del procedimento che prevede già ulteriori atti dai quali si evince la volontà dell'ente a delegare il RUP (nello specifico il geom. M******) a tutte le operazioni inerenti al Bando.

Illegittimo è allora il provvedimento di esclusione impugnato, così come illegittime sono le disposizioni dell'Avviso di cui al D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017 nella parte in cui dovesse interpretarsi nel senso di ritenere obbligatoria, in violazione dei sopracitati criteri ermeneutici, la produzione della suddetta delega.

Illegittimo è altresì l'Avviso nella parte in cui prevede la non integrabilità della documentazione da allegare alla domanda, comminando l'inammissibilità delle stesse qualora carenti *anche solo uno dei documenti di cui al precedente paragrafo 4.3" (art.*

4.4, par.4). […] Assoluta e palese violazione del principio di *favor partecipationis* che deve guidare ogni procedura comparativa, sia essa diretta a selezionare privati, sia essa diretta a selezionare altri enti pubblici, poiché è proprio nell'interesse pubblico l'ampliamento della platea dei partecipanti, al fine di selezionare l'iniziativa più meritevole e più aderente alla finalità da raggiungere tra il maggior numero di soggetti. […] In questa ottica l'utilizzo del soccorso istruttorio nell'evidenza pubblica così come, in generale, nelle procedure comparative, agevola la funzione pro-concorrenza nella gara in quanto, attraverso l'utilizzo dell'istituto, la pubblica amministrazione può evitare l'esclusione dalla gara di un concorrente, aumentando così la competitività della stessa. […]

In applicazione dei suddetti principi, illegittime sono allora le clausole dell'Avviso impugnate laddove, con formulazione peraltro ambigua, impongono un mero onere formale, a pena di esclusione, non correlato ad un interesse sostanziale, e dunque del tutto illogico e sproporzionato.

Altrettanto illegittimo è il comportamento della Regione Sicilia che, in violazione dell'art. 6, co. 1, lett. b), L. 7 agosto 1990, n. 241 e delle corrispondenti norme regionali in materia di procedimento amministrativo, nonché del generale principio del soccorso istruttorio, non ha preliminarmente consentito al Comune, odierno ricorrente, di integrare la documentazione, trattandosi peraltro di carenze documentali facilmente integrabili che non alterano i requisiti e le caratteristiche dell'offerta/istanza di finanziamento.

In tal modo risulta leso anche il più generale principio di buon andamento della PA ex art. 97 Costituzione che impone di selezionare le domande ammissibili, in funzione della loro meritevolezza, (peraltro minuziosamente determinata nell'art. 4.5. pag. 20 e ss. dello stesso Avviso) per una ottimale allocazione del denaro pubblico. […] Nel caso in oggetto entrambe le istanze presentate dal Comune di Santa Cristina Gela sono complete in ogni loro parte, e la asserita carenza documentale, ammesso che ci sia, è facilmente integrabile con la produzione, laddove effettivamente necessario, del documento mancante.

Via Sammartino 45
90141 Palermo
T +39 0.91 612 40 05
F +39 0.91 612 42 30
studiobisconti@studiobisconti.it
www.studiobisconti.it

Male ha fatto allora l'Amministrazione regionale, non solo a prevedere la produzione di un documento non necessario ai fini procedimentali (essendo l'atto di delega, sostanzialmente un duplicato dell'atto di nomina del RUP) ma per di più a prevederne l'essenzialità e la non integrabilità, al punto da escludere l'istanza perché in tal senso carente, non prevedendo neppure, in ossequio al principio del soccorso istruttorio, l'integrabilità della suddetta documentazione, peraltro non essenziale ai fini della definizione della richiesta di finanziamento. [...] L'Assessorato ha altresì violato il principio di leale collaborazione e cooperazione tra enti pubblici, ed ha altresì violato le regole del giusto procedimento e dello stesso Avviso che (all'art. 4.5, par.5 pag. 27) prevede una fase infra procedimentale prodromica all'approvazione definitiva delle istanze non ammesse, anche al fine di garantire il contraddittorio con i comuni e l'esercizio del potere di riesame.

II - Violazione e falsa applicazione sotto altro profilo delle regole del giusto procedimento, del soccorso istruttorio e della leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni. Violazione e falsa applicazione dei principi del giusto procedimento. Violazione e falsa applicazione dell'art.6, co. 1, lett. b), L. n. 241 del 1990 e dell'art. 4.5., par 5 dell'Avviso D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017. Violazione e falsa applicazione dell'art. 97 della Costituzione. Eccesso di potere per errore di fatto. Difetto di istruttoria. - Le istanze presentate dal Comune ricorrente sono state rigettate per ulteriori ragioni le cui motivazioni sono frutto di clamorosi errori di fatto, derivanti da un non attento esame della documentazione allegata all'istanza. [...]. È evidente la superficialità e l'approssimazione che ha guidato la Regione nell'istruttoria delle domande, viziate da errore di fatto.

Inoltre, anche nel caso si trattasse di documentazione effettivamente mancante, ma così non è, illegittimamente l'Assessorato ha proceduto *tout court* all'esclusione dei progetti, senza dare applicazione dei principi del soccorso istruttorio e del giusto procedimento, per le ragioni già rilevate al precedente motivo n. I, cui, a tal proposito, si rinvia.

BISCONTI MERENDINO
STUDIO LEGALE

6. Indicazione dei controinteressati:

Tutti i soggetti ammessi nella graduatoria impugnata:

1. Comune di AIDONE (EN) via Abate Scovazzo, 1- Cap 94010
2. Comune di ALIMENA (PA) via Catania, 35 - Cap 90020
3. Comune di BALESTRATE (PA) via Roma, 14 - Cap 90041
4. Comune di BARCELLONA (ME) via San G. Bosco - Cap 98051
5. Comune di BAUCINA (PA) corso Umberto I, 78 - Cap 90020
6. Comune di BOLOGNETTA (PA) piazza caduti in guerra, 7 - Cap 90030
7. Comune di BUSETO PALIZZOLO (TP) via Trapani, 1 - Cap 91012
8. Comune di CALTANISSETTA (CL) corso Umberto I, 134 - Cap 93100
9. Comune di CANICATTI (AG) corso Umberto I, 59 - Cap 92024
10. Comune di CASALVECCHIO SICULO (ME) piazza dei Caduti - Cap 98032
11. Comune di CASSARO (SR) via Don Minzoni, 17 - Cap 96010
12. Comune di CATANIA (CT) piazza Duomo - Cap 95100
13. Comune di CATENANUOVA (EN) piazza Aldo Moro, 15 - Cap 94010
14. Comune di CESARO' (ME) corso Margherita, 2 - Cap 98033
15. Comune di CUSTONACI (TP) piazza Municipio - Cap 91015
16. Comune di DELIA (CL) via Capitano Lo Porto, 1 - Cap 93010
17. Comune di FERLA (SR) via Gramsci,13 - Cap 96010
18. Comune di FLORESTA (ME) via Umberto I, 115 - Cap 98030
19. Comune di FRAZZANO' (ME) via Umberto I, 24 - Cap 98070
20. Comune di GAGGI (ME) via Regina Margherita, 84/A - Cap 98030
21. Comune di ITALA (ME) via Umberto I - Cap 98025
22. Comune di LONGI (ME) via Roma - Cap 98070
23. Comune di MALETTO (CT) via Umberto, 1/A - Cap 95035
24. Comune di MALFA (ME) via Roma - Cap 98050
25. Comune di MARINEO (PA) corso dei Mille, 127- Cap 90035
26. Comune di MAZZARRA' SANT'ANDREA (ME) via Principe Umberto - Cap 98056

Via Sammartino 45
90141 Palermo

T +39 0.91 612 40 05
F +39 0.91 612 42 30

studiobisconti@studiobisconti.it
www.studiobisconti.it

27. Comune di MAZZARONE (CT) piazza Autonomia - Cap 95040
28. Comune di MONGIUFFI MELIA (ME) piazza San Nicolò, 8 - Cap 98030
29. Comune di PACE DEL MELA (ME) piazza Municipio - Cap 98042
30. Comune di PALAGONIA (CT) piazza Municipio, 1 - Cap 95046
31. Comune di PALMA DI MONTECHIARO (AG) via Fiorentino, 89 - Cap 92020
32. Comune di PALAZZOLO ACREIDE (SR) piazza del Popolo, 1 - Cap 96010
33. Comune di PETRALIA SOTTANA (PA) corso Paolo Agliata - Cap 90027
34. Comune di POLLINA (PA) piazza Maddalena - Cap 90010
35. Comune di RAVANUSA (AG) via Roma, 3 - Cap 92029
36. Comune di ROCCALUMERA (ME) piazza Mons. F.sco Maria di Francia - Cap 98027
37. Comune di REITANO (ME) via San Pietro, 5 - Cap 98070
38. Comune di SAMBUCA SICILIA (AG) corso Umberto I, 119 - Cap 92017
39. Comune di SAN CONO (CT) piazza Gramsci, 13 - Cap 95040
40. Comune di SANTA ELISABETTA (AG) piazza Giovanni XXIII 26 - Cap 92020
41. Comune di SCORDIA (CT) via Trabia, 1 - Cap 95048
42. Comune di SORTINO (SR) viale Mario Gardino - Cap 96010
43. Comune di TORRENOVA (ME) via B. Caputo - Cap 98070
44. Comune di TREMESTIERI ETNEA (CT) piazza Mazzini - Cap 95030
45. Comune di TROINA (EN) via Conte Ruggero, 4 - Cap 94018

7. **Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustiziaamministrativa.it** attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (RG. N. 1467/2018) nella seconda sottosezione "*Ricerca ricorsi*", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "*Sicilia-Palermo*" della sezione *"T.A.R."*;

8. **La presente notificazione per pubblici proclami sul sito web ufficiale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è stata**

disposta ed autorizzata dal Presidente della Sez. I del T.A.R. Sicilia-Palermo con l'ordinanza n. 01099/2018;

9. **Testo integrale dell'ordinanza n. 01099/2018** (SCARICA);

10. **Testo integrale del ricorso R.G. n. 1467/2018** (SCARICA);

11. **Elenco nominativo dei controinteressati** (SCARICA).

Firmato digitalmente da
PIETRO BISCONTI

Via Sammartino 45
90141 Palermo

T +39 0.91 612 40 05
F +39 0.91 612 42 30

studiobisconti@studiobisconti.it
www.studiobisconti.it